

Oggetto:Decreto legislativo n. 1/2018, articolo 25, comma 2, lettera c). Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo. Atto di riparto delle risorse ai Comuni per il ristoro dei danni ai privati.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 1019 del 5 settembre 2023)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 con cui veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo (grandinate di forte intensità sostenute raffiche di vento ed abbondanti precipitazioni meteoriche) per la durata di 12 mesi;

vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 con cui veniva prorogato di 12 mesi, fino al 28 agosto 2025, il suddetto stato di emergenza nel territorio della Provincia di Cuneo interessato dagli eventi meteorologici verificatisi il 6 luglio 2023;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n° 1019 del 5 settembre 2023 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo";

visto l'articolo 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n° 1019/2023 che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

visto l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n° 1019/2023, il quale dispone che per l'espletamento e l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvalga, per gli adempimenti di propria competenza, delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di soggetti attuatori;

visto l'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n° 1019/2023, il quale dispone che nel limite delle risorse finanziarie il Commissario delegato predisponga un Piano degli interventi appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018:

a) organizzazione e effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;

b) ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

visto l'articolo 4, commi 3 e 4, dell'O.C.D.P.C. n° 1019/2023 il quale dispone che il Commissario delegato:

- al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n° 1/2018, definisca la stima delle risorse a tal fine necessarie nel limite massimo di € 5.000,00 per nucleo familiare la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;

- provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti;

vista l'Ordinanza Commissariale n° 1/A18000A/1019 del 29 settembre 2023 che ha circoscritto e dettagliato l'elenco dei Comuni colpiti dal suddetto evento;

vista l'Ordinanza Commissariale n° 5/A1800A/1019 del 29 novembre 2024, che ha tra l'altro, individuato, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023, le Direzioni ed i Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del Piano degli interventi;

vista l'Ordinanza Commissariale n°7/A1800A/1019 del 17 aprile 2025 che ha approvato le disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi di cui all'art.25 comma 2 lett.c) del Decreto Legislativo n° 1/2018 e la relativa modulistica.

Dato atto della nota prot. n° 41722/A1802A del 3 ottobre 2023, con cui è stata avviata la fase di ricognizione dei danni al patrimonio edilizio privato mediante la trasmissione del Modulo B1 predisposto dal Dipartimento di protezione Civile.

Dato atto, inoltre, che con nota prot. n° 52479/A1800A del 6 dicembre 2024, il Commissario, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, dell'Ordinanza n°1019/2023, ha trasmesso al Dipartimento di Protezione civile, gli elenchi dei beneficiari privati e delle attività economiche e produttive destinatari delle misure di sostegno coinvolti dagli eventi meteorologici del 6 luglio 2023.

Preso atto che il Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. P-UIV-ASE n° 3340 del 27 gennaio 2025, con riferimento agli elenchi come sopra trasmessi, ha approvato il Piano degli interventi per l'importo complessivo di € 2.850.628,33 di cui € 1.159.041,99 destinati al ristoro dei privati, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n° 1/2018.

Dato atto della nota prot. n°18741/A1800A del 24 aprile 2025 con cui è stato richiesto ai Comuni di avviare la procedura per il perfezionamento della domanda di contributo per immediato sostegno presentata attraverso il Modulo B1 e di inviare al Settore regionale "Infrastrutture e Pronto Intervento", quale struttura di supporto al Commissario Straordinario, gli elenchi riepilogativi dei beneficiari;

preso atto delle comunicazioni pervenute dai suddetti Comuni contenenti i rispettivi elenchi riepilogativi dei beneficiari come da documentazione agli atti.

Richiamato che lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 28 agosto 2025 con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024.

Richiamato, altresì, quanto previsto dalle disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi per immediato sostegno ai soggetti privati di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n° 1/2018 approvate con l'Ordinanza Commissariale n° 7/A1800A/1019 del 17 aprile 2025.

Preso atto che la copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia n° 6429, intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

Ritenuto pertanto di dover procedere ad approvare il riparto delle risorse di cui all'Allegato B nel limite massimo di € 5.000,00 per nucleo familiare la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale.

DISPONE

Articolo 1

Si approva, in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 1019 del 5 settembre 2023 (articolo 4, comma 4) e delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 e del 7 agosto 2024, con cui è stato rispettivamente, dichiarato e prorogato al 28 agosto 2025 lo stato di emergenza, al fine di attuare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei privati direttamente interessati dagli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo il 6 luglio 2023:

l'Allegato B denominato "*Elenco riparto delle risorse*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel limite massimo di € 5.000,00 nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale.

Articolo 2

I contributi sono trasferiti al Comune dalla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato in due fasi: anticipo pari al 70% delle risorse spettanti e saldo, fino al restante 30%, a presentazione di tutta la documentazione amministrativa contabile approvata con l'Ordinanza Commissariale n° 7/A1800A/1019 del 17 aprile 2025 e del mandato e quietanza attestante il versamento da parte del Comune dell'acconto pari al 70% ai beneficiari.

Articolo 3

È fissato al 30 giugno 2026 il termine ultimo per la rendicontazione dei contributi per immediato sostegno ex lettera c), comma 2, dell'articolo 25 del decreto legislativo n° 1/2018 da parte dei Comuni.

Articolo 4

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n° 6429 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33 s.m.i..

Il Direttore

Bruno Ifrigerio

Il Commissario delegato

Alberto Cirio